



## MINISTERO DELL'INTERNO

# CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PER GLI AFFARI CONCERNENTI IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE  
DELL'INTERNO

Costituito a norma dell'art. 146 del T.U. approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, modificato dall'art. 7 della legge 18 marzo 1968, n. 249, dall'art. 7 della legge 28 ottobre 1970, n. 775 e dall'art. 5 del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 340 e a norma dell'art. 48 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni nonché ai sensi del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 e successive modifiche ed integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2001, n. 398 e successive modifiche ed integrazioni

L'anno **duemiladiciassette** addì **14** del mese di **marzo**, alle ore **16.00**, presso la sala Roma del Palazzo del Viminale si è riunito il Consiglio di Amministrazione per la trattazione degli affari concernenti il personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno.

Presenti i Signori:

<b>Sen. Marco MINNITI</b>	Ministro del'Interno	<b>PRESIDENTE</b>
<b>Dott. Luigi VARRATTA</b>	Capo Dipartimento per le Politiche del Personale della Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie	<b>COMPONENTE</b>
<b>Dott. Franco GABRIELLI</b>	Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza	<b>COMPONENTE</b>
<b>Dott.ssa Elisabetta BELGIORNO</b>	Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali	<b>COMPONENTE</b>
<b>Dott. ssa Gerarda PANTALONE</b>	Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione	<b>COMPONENTE</b>
<b>Dott. Bruno FRATTASI</b>	Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile	<b>COMPONENTE</b>
<b>Dott. Ennio Mario SODANO</b>	Prefetto di Bologna	<b>COMPONENTE</b>
<b>Dott.ssa Marilisa MAGNO</b>	Prefetto di Bari	<b>COMPONENTE</b>
<b>Dott.ssa Angela PAGLIUCA</b>	Prefetto di Terni	<b>COMPONENTE</b>



## MINISTERO DELL'INTERNO

Partecipa in qualità di Segretario il Prefetto dr. Claudio Sgaraglia, Vice Capo Dipartimento Vicario del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie.

Il Consiglio di Amministrazione, così composto, si riunisce per la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno: scrutinio per merito comparativo per la promozione alla qualifica di viceprefetto con decorrenza 1° gennaio 2016.

Il Consiglio di Amministrazione, in via preliminare, prende atto che la Commissione per la progressione in carriera ha valutato i funzionari della carriera prefettizia dell'Amministrazione Civile dell'Interno con la qualifica di viceprefetto aggiunto in possesso dell'anzianità richiesta dalla normativa vigente per partecipare allo scrutinio per l'ammissione al corso di formazione di cui all'art. 7 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 e successive modifiche ed integrazioni.

I funzionari scrutinabili alla data del 31 dicembre 2015 risultano essere 219.

Il Consiglio di Amministrazione prende, altresì, atto che i posti disponibili alla data del 31 dicembre 2015 nella qualifica di viceprefetto sono 23.

Il Capo Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, Prefetto Varratta, fa presente che, con telegramma in data 10 giugno 2016, si è provveduto a comunicare ai funzionari interessati l'avvio del procedimento relativo agli scrutini per merito comparativo, rendendo, altresì, noto che gli stessi avrebbero potuto esercitare i diritti previsti dall'art. 10 della legge n. 241/1990 entro 22 giugno 2016.

Il Prefetto Varratta, al riguardo, nel far presente che sono pervenute complessivamente n. 64 istanze di accesso agli atti relativi allo scrutinio, come da tabella che di seguito si riporta, precisa che i funzionari hanno potuto esercitare tale diritto presso gli uffici della Direzione Centrale per le risorse umane ed hanno preso visione del proprio fascicolo personale e della scheda preparatoria di scrutinio predisposta sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Capo Dipartimento rappresenta, infine, che si è provveduto ad integrare le schede dei funzionari interessati con l'eventuale ulteriore documentazione fatta pervenire nel frattempo dagli scrutinabili, precisando che la Commissione per la progressione in carriera ha provveduto a rispondere alle osservazioni formulate dagli interessati in merito alle schede di scrutinio predisposte.

<b>FUNZIONARI CHE HANNO CHIESTO DI ESERCITARE IL DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI AI SENSI DELLA L. 241/90 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI</b>	<b>64</b>
Hanno preso visione del fascicolo	49
Hanno presentato documentazione e/o richiesto atti	46
Hanno chiesto di essere ascoltati dalla Commissione per la progressione in carriera o presentato osservazioni scritte	38



## MINISTERO DELL'INTERNO

Il Consiglio di Amministrazione prende atto che la Commissione per la progressione in carriera, nel formulare la proposta di graduatoria di merito, ha seguito i criteri di valutazione dei titoli per il triennio 2014-2016, deliberati nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 5 novembre 2015, che qui si richiamano integralmente:

### Categoria A): POSIZIONE (fino a punti 20)

#### *a) funzioni: (fino a punti 12)*

La Commissione per la progressione in carriera, nell'attribuzione del punteggio, tiene conto delle funzioni svolte dal dirigente negli ultimi tre anni antecedenti la data della promozione.

Le funzioni prese in considerazione sono quelle proprie della qualifica ricoperta, quelle eventualmente espletate a titolo di reggenza, sia orizzontale che verticale, avendo riguardo al livello di responsabilità assunto, alla loro complessità anche in relazione ad esigenze contingenti. Sulla base degli stessi parametri sono altresì valutate, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 139/2000, le funzioni svolte in posizione di fuori ruolo o di comando, gli incarichi di funzioni dirigenziali nelle Amministrazioni dello Stato conferiti ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165, nonché gli incarichi di direttore generale negli enti locali.

Sulla base degli stessi parametri sono, infine, valutati gli incarichi svolti presso gli Organismi Comunitari e sedi internazionali.

Sono attribuiti:

- punti 3,50 per ciascuno dei tre anni, per le funzioni svolte;
- punti 0,45 per ciascun anno relativo al triennio antecedente la decorrenza della promozione, per le reggenze di tipo verticale ovvero le sostituzioni relativamente ad un posto di funzione da vice prefetto, svolte oltre al proprio incarico di funzione, purché espletate per un periodo non inferiore a sei mesi. Tale punteggio sarà attribuito anche nel caso in cui le funzioni a titolo di reggenza siano espletate in periodi non continuativi, purché complessivamente non inferiori ai sei mesi. Nella sommatoria le frazioni superiori a quindici giorni sono da computare per mese intero.
- punti 0,25 per ciascun anno relativo al triennio antecedente la decorrenza della promozione, per le reggenze di tipo orizzontale ovvero le sostituzioni relativamente ad un posto di funzione da vice prefetto aggiunto, svolte oltre al proprio incarico di funzione, purché espletate per un periodo non inferiore a sei mesi. Tale punteggio sarà attribuito anche nel caso in cui le funzioni a titolo di reggenza siano espletate in periodi non continuativi, purché complessivamente non inferiori ai sei mesi. Nella sommatoria le frazioni superiori a quindici giorni sono da computare per mese intero.

#### *b) incarichi: (punti da 0 a 5)*

Sono valutati gli incarichi espletati nel corso degli ultimi tre anni antecedenti la data di decorrenza della promozione, una volta conclusi, in relazione al grado di responsabilità ed alla loro durata.

Gli incarichi che non possiedono le caratteristiche indicate dal decreto ministeriale o che sono stati svolti nel periodo precedente al predetto triennio, nonché quelli non conclusi nel periodo di tempo preso in considerazione, sono comunque valutati nella categoria C) Potenziale.

Per ciascuna categoria di incarichi sottoindicati può essere attribuito un punteggio non superiore a quello riportato a fianco di ciascuna tipologia:



## MINISTERO DELL'INTERNO

- gestioni commissariali (punti 0,20 per i primi 6 mesi e 0,30 per l'ulteriore periodo, sino a punti 2; per i subcommissari il punteggio da attribuire è pari alla metà di quello previsto per il commissario).
- gestioni commissariali di enti sciolti per mafia: (punti 0,80 per i primi 12 mesi dell'incarico e 0,20 per l'ulteriore periodo di sei mesi, ed ulteriori 0,20 nel caso in cui la gestione commissariale si protragga oltre i diciotto mesi, sino a punti 2,40);
- partecipazioni a Commissioni, gruppi di studio e di lavoro: (punti 0,10 per incarico sino a punti 0,30);
- accessi ai sensi dell'articolo 59, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629 convertito con legge 12 ottobre 1982, n. 726 e successive modificazioni e integrazioni; (punti 0,30 per incarico);
- commissariamenti ad acta: (punti 0,10 per incarico fino a un massimo di 0,40);
- docenze e conferenze: (punti 0,05 per incarico sino a punti 0,20);
- altri incarichi di rilievo affidati dalla Amministrazione: (punti 0,05 per incarico sino a punti 0,20).

Ai fini della valutazione, gli atti relativi ai suindicati incarichi dovranno pervenire alla Commissione per la progressione in carriera entro il termine fissato per l'esercizio del diritto di accesso, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

c) coefficiente di anzianità (punti da 0 a 3);

Viene attribuito un punto per ogni anno di valutazione, in occasione di precedenti scrutini.

### Categoria B) PRESTAZIONE (punti da 0 a 60)

a) l'attività svolta, il conseguimento degli obiettivi programmati dall'Amministrazione: (punti da 0 a 58,50)

Sono valutate le prestazioni svolte dai dirigenti, in relazione al grado di efficienza e efficacia dimostrata nell'espletamento dell'attività e nel perseguimento degli obiettivi prefissati, quali risultano dalla documentazione complessivamente contenuta nel fascicolo personale dell'interessato, nonché dalla scheda di valutazione di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 139/2000.

Vengono prese in considerazione le schede di valutazione relative all'ultimo triennio escluso l'anno immediatamente precedente la decorrenza delle promozioni e i punteggi complessivi attribuiti alle predette schede valutative dal Consiglio di Amministrazione su proposta della Commissione per la progressione in carriera.

Sono attribuiti, in relazione al punteggio complessivo, sino a 19,50 punti per ciascun anno, secondo la graduazione sottoindicata:

- da punti 96 a 100: 19,50 punti;
- da punti 91 a 95: 18,50 punti;
- da punti 86 a 90: 18,00 punti;
- da punti 81 a 85: 17,50 punti;
- da punti 60 a 80: 15,50 punti;
- inferiore a punti 60: 9 punti.



## MINISTERO DELL'INTERNO

b) encomi ed elogi: (punti 0,50 per ciascuno sino a punti 1,50).

Per encomi ed elogi si intendono i riconoscimenti solenni conferiti dai Ministri con provvedimento formale.

### C) POTENZIALE (punti da 1 a 20)

Per la valutazione delle caratteristiche professionali e personali di particolare rilevanza sono prese in considerazione con specifica ottica prospettica, sulla base della documentazione disponibile i seguenti elementi:

a) mobilità: (punti da 0 a 5)

Particolare rilievo nel triennio di riferimento viene riservato alla mobilità e alle missioni di durata non inferiore a sei mesi disposte esclusivamente per le esigenze dell'Amministrazione presso sedi con grave carenza di personale della carriera prefettizia, tenuto anche conto della distanza dalla precedente sede di servizio e della permanenza nella nuova sede, secondo i seguenti criteri:

- verso sedi con carenza di personale pari al 50% della dotazione complessiva della carriera prefettizia: punti 1,00.

- verso sedi con carenza di personale pari al 40% della dotazione complessiva della carriera prefettizia: punti 0,50.

Distanza dalla precedente sede di servizio:

- fino a Km. 200: punti 0,50

- oltre Km 200: punti 1,00.

Per ogni anno di permanenza nella nuova sede, sono attribuiti i seguenti punteggi:

0,20 per il 1° anno,

0,30 per il 2° anno o più anni.

Nel caso di missione di durata non inferiore a sei mesi, sono attribuiti 0,30 punti.

b) ulteriori titoli di studio: (punti da 0 a 2)

Vengono presi in considerazione specificatamente:

1) ulteriore laurea attinente ai seguenti titoli di studio: giurisprudenza, scienze politiche, scienze dell'amministrazione, economia e commercio, economia politica, economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, sociologia e storia, ed altri titoli equipollenti (punti 0,50);

2) laurea breve conseguita in materie attinenti ai titoli di laurea di cui al sopraindicato punto 1) con l'indicazione della valutazione finale conseguita (punti 0,10);

3) diplomi post universitari conseguiti presso università pubbliche in materie afferenti i titoli di laurea di cui al sopraindicato punto 1) e master in materie afferenti l'attività istituzionale con l'indicazione della valutazione finale conseguita in relazione alla durata del corso (punti 0,10 per anno sino a punti 0,25);

4) diplomi di lingua straniera conseguiti presso università italiane o straniere con superamento dell'esame finale (punti 0,10);

5) abilitazione all'esercizio della professione di avvocato (punti 0,30);

6) abilitazione all'esercizio della professione di commercialista (punti 0,20);

7) abilitazione alla professione di giornalista (punti 0,20);

8) abilitazione all'insegnamento nelle materie afferenti ai titoli di laurea di cui al punto 1) (punti 0,30);



## MINISTERO DELL'INTERNO

9) patente europea del computer (European computer driving licence) (punti 0,05).

I sopraindicati titoli di studio vengono presi in considerazione in qualsiasi momento siano conseguiti purché anteriormente alla data di decorrenza della promozione.

c) corsi: (punti 0,05 per ciascuno fino a punti 0,50)

Si intendono tali i corsi professionali frequentati su designazione della Amministrazione di appartenenza che, conclusi con esami finali, abbiano dato luogo a valutazione di merito, con l'esclusione di corsi obbligatori. Il periodo di riferimento è lo stesso della voce "funzioni".

d) pubblicazioni scientifiche e lavori originali (punti 0,05 per ciascuno fino a punti 0,50)

Il periodo di riferimento è lo stesso della voce "funzioni".

Sono valutati in relazione al particolare contributo apportato alla attività dell'Amministrazione su problemi o questioni di particolare rilievo attinente ai compiti istituzionali dell'Amministrazione. In presenza di lavori predisposti da coautori, ove non risulti individuabile il singolo contributo, il punteggio viene attribuito in parti uguali.

e) comportamenti organizzativi: (punti da 6 a 12)

Viene presa in considerazione la qualità di quei comportamenti organizzativi posti in essere anteriormente alla decorrenza della promozione che indicano il grado di idoneità ad assumere maggiori responsabilità e ad assolvere le funzioni della qualifica superiore, con riferimento al percorso di carriera nel suo complesso desumibile anche dalla documentazione contenuta nel fascicolo personale.

In particolare vengono valutati i seguenti quattro "comportamenti organizzativi" che delineano con particolare puntualità la capacità delle persone nella gestione delle risorse umane e strumentali:

Capacità intellettuale: si deve far riferimento alla capacità espressa in concreto dall'interessato nel valutare le informazioni significative e alle sue abilità di analisi e di sintesi di orientamento intuitivo e di visione sistemica espresse nel ricercare ed adottare efficaci soluzioni delle problematiche, anche complesse, inerenti le proprie funzioni. Va altresì valutata la capacità di sviluppare le proprie competenze per essere sempre in grado di agire con efficacia in contesti complessi ed in evoluzione.

Capacità gestionale: vanno considerate le modalità eseguite dagli interessati nell'indirizzare l'attività (propria e dei collaboratori) al conseguimento degli obiettivi istituzionali, con particolare attenzione al livello di prestazione fornito, all'organizzazione ed ottimizzazione delle risorse, all'efficacia dei metodi operativi impiegati in relazione alle priorità, all'affidabilità complessiva dimostrata, al comportamento adottato nelle situazioni impreviste e di emergenza.

Capacità relazionale: viene presa in considerazione in particolare la qualità dei rapporti instaurati e gestiti, specie in situazioni di contrasto di opinioni ed interessi, la capacità di motivazione dei collaboratori, la funzionalità delle comunicazioni messe in atto, l'attitudine a tener conto del contesto in modo efficace ed equilibrato;

Capacità innovativa: si tiene conto sia della flessibilità ed adattabilità al cambiamento sia della capacità di creare innovazioni metodologiche ed operative particolarmente funzionali.

Nel prendere in esame la qualità delle funzioni svolte si terrà espressamente conto sulla base degli



## MINISTERO DELL'INTERNO

elementi disponibili nel fascicolo personale dei comportamenti organizzativi suddivisi in cinque fasce:

- 1) da 6 a 8 punti: prestazione normale;
- 2) da 8,10 a 10 punti: prestazione buona;
- 3) da 10,10 a 11 punti: prestazione molto buona;
- 4) da 11,10 a 11,80 punti: prestazione ottima;
- 5) da 11,90 a 12 punti: prestazione eccellente.

La valutazione del comportamento organizzativo non fa riferimento ad astratti criteri di maggiore o minore rendimento, ma tiene conto che il comportamento "eccellente" contraddistingue in concreto risultati complessivi raramente raggiunti da altre persone di pari funzione o anzianità, con riferimento al livello qualitativo dell'attività svolta in relazione alle difficoltà incontrate nell'ambito dei vari incarichi svolti, alle soluzioni di particolare originalità adottate, anche di tipo organizzativo, per il loro superamento. Occorre, altresì, tenere conto delle risorse e dei mezzi in possesso del dirigente nonché delle situazioni emergenziali eventualmente verificatesi e delle modalità seguite per il raggiungimento ottimale dei risultati.

Il coefficiente minimo di idoneità alla promozione è fissato in 60 punti.

Prima dell'attribuzione dei punteggi alle predette categorie di titoli, la Commissione per la progressione in carriera formula al Consiglio di Amministrazione la proposta di attribuzione del punteggio complessivo - entro il limite massimo di cento - alle schede di valutazione di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 e successive modifiche ed integrazioni, sulla base di una comparazione delle stesse.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 16 del citato decreto legislativo 139/2000, un punteggio superiore a ottanta può essere attribuito nei limiti massimi di un terzo del personale con qualifica di viceprefetto aggiunto.

In particolare, per l'attribuzione dei punteggi complessivi vengono presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) capacità di analisi e di sintesi, capacità intuitive e visione sistemica finalizzate all'adozione di efficaci soluzioni alle problematiche, capacità di sviluppo delle competenze, nonché capacità di adattabilità al cambiamento (fino a punti 50);
- b) capacità di indirizzo e di assunzione di responsabilità, capacità di organizzazione e ottimizzazione delle risorse disponibili, capacità di individuazione delle priorità e capacità di motivazione dei collaboratori (fino a punti 30);
- c) capacità di dialogo e di mediazione con utenze esterne e con altre Amministrazioni e capacità di instaurare rapporti di stima e di prestigio negli ambienti di lavoro, capacità di innovare e di cercare soluzioni di particolare originalità con risultati operativi e funzionali (fino a punti 20).

La Commissione per la progressione in carriera dovrà esplicitare in sede di verbalizzazione delle operazioni di scrutinio l'attribuzione dei punteggi in relazione ai suindicati elementi.



## MINISTERO DELL'INTERNO

Gli atti della predetta Commissione potranno essere oggetto di diritto di accesso, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Consiglio di Amministrazione prende, altresì, atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n.139 e successive modifiche ed integrazioni, non sono ammessi a scrutinio i funzionari che nei tre anni precedenti hanno riportato la sanzione disciplinare della sospensione dalla qualifica o nel giudizio di valutazione annuale di cui all'articolo 16, comma 3, un punteggio inferiore a sessanta su cento.

Il Consiglio di Amministrazione prende, inoltre, atto che l'elenco nominativo - secondo l'ordine di ruolo - dei funzionari scrutinabili al 1° gennaio 2016 è il seguente:

BEATRICE dr.ssa	Grazia
CHEMI dr.ssa	Daniela
TARTARO dr.	Salvatore
CHIARELLO dr.	Raffaele
TEDESCO dr.	Salvatore
POZZI dr.	Michele
LIBERTAZZI dr.ssa	Adriana
MAURO dr.	Graziano
DI RUBBO dr.	Mario Rosario
MURRU dr.ssa	Assunta
ZAMPA dr.ssa	Silvana
RESSA dr.	Donato
FAPPIANO dr.ssa	Maria Luisa Anna
DI VITO dr.ssa	Marisa
DE ASMUNDIS dr.ssa	Raffaella
LATINO dr.ssa	Antonina
SPOLDI dr.	Antonio
CONTI dr.	Luciano Giuseppe





## MINISTERO DELL'INTERNO

COCCO dr.	Giuseppe Michele
MECOZZI MARINANGELI dr.	Roberto
CONTI dr.	Stefano
GIOVE dr.	Giovanni
MONALDI dr.ssa	Aurora
DI CESARE dr.ssa	Maria
DEL FANTE dr.ssa	Maria Antonietta
INCOLLINGO dr.	Antonio
LAPUNZINA dr.	Santo
SERAFINI dr.ssa	Stefania Lidia Gilda
SALVI dr.ssa	Patrizia
DI STEFANO dr.	Fabrizio
MARI CESARINI dr.ssa	Silvia
BRUNO dr.ssa	Maria Egle Lucia
FERRANTE dr.ssa	Valeria
GIANNITRAPANI dr.ssa	Sandra
FONTANA dr.ssa	Fiorella
FAMA' dr.ssa	Adriana
BOTTA dr.ssa	Serena
RUSSO dr.ssa	Patrizia Maria Grazia Francesca
CAVA dr.ssa	Maria Antonietta
ITALIANO dr.	Stefano
BUSINCO dr.	Ettore
SILVESTRI dr.	Luigi
DE CESARIS dr.ssa	Ida



## MINISTERO DELL'INTERNO

TROISI dr.	Vincenzo
TREZZA dr.ssa	Maria Lucia
PICCOLO dr.ssa	Francesca
TOMASSINI dr.	Marco
D'ANGÈLI dr.ssa	Sabrina
CIRIAGO dr.ssa	Maria Gabriella
GIANNINI dr.ssa	Ines
RUSSO dr.	Antonio
RUGIERO dr.	Ilio
MESSERE dr.ssa	Vittoria
CAPEZZONE dr.	Gianfranco
GIUGLIANO dr.ssa	Antonella
BIANCHINI dr.	Giancarlo
PALOMBO dr.ssa	Antonella
UBALDI dr.	Attilio
de MARTINO dr.ssa	Marzia
DI DONATO dr.	Raffaele
DI MARTINO dr.ssa	Sabina
ZANOLI dr.	Giorgio
DOSIO dr.	Roberto
PESCHIULLI dr.ssa	Maria Teresa
DE ANGELIS dr.ssa	Patrizia Claudia
LA MONTAGNA dr.	Mario
COLAPINTO dr.	Fabio
GIANNUZZI dr.ssa	Anna Grazia



## MINISTERO DELL'INTERNO

GARAU dr.ssa	Maria
GARGANO dr.ssa	Maria
MAZZOLA dr.ssa	Maria
RANIA dr.	Giuseppe
CANARUTTO dr.ssa	Anna
NUGNES dr.	Vincenzo
DONADIO dr.	Giuseppe
GANDOLFO dr.ssa	Teresa
VECCHIO dr.ssa	Maria Rosa Anna
SPADAFINA dr.	Valter
GAIANO CAPPELLI dr.	Giuseppe
SAVASTANO dr.ssa	Anna Maria Rita
MULE' dr.ssa	Matilde
GAMERRA dr.ssa	Rosanna
POMPELLA dr.	Giuseppe
DE JOANNON dr.	Valerio
SORRENTINO dr.	Umberto
COTTONE dr.ssa	Patrizia
MIGNOZZETTI dr.ssa	Simonetta
RUOCCO dr.ssa	Maria Luisa
RONCAGLI dr.	Domenico
DE LUNA dr.ssa	Anna
CORVATTA dr.	Gerardo
DANIELLI dr.	Massimo
CIARCIA' dr.	Salvatore Giuseppe
RICCIARDI dr.ssa	Mariaclaudia



## MINISTERO DELL'INTERNO

GALELLA dr.ssa	Stefania
PUZZO dr.	Giuseppe Mario
CARBONE dr.ssa	Ida
SORRENTINO dr. ssa	Luigia
MASSONE dr.	Pietro
ARIODANTE dr.ssa	Maria Stefania
GAVOTTI dr.	Luigi
CECCARELLI prof.dr.	Paolo
MAURO dr.ssa	Paola
MINICUCI dr.ssa	Maria Giulia
CENSI BUFFARINI dr.	Michele
COLUCCIA dr.ssa	Maria Rita
TODINI dr.	Giovanni
PASTORELLI dr.ssa	Valeria
BERGIA dr.ssa	Claudia
PEZONE dr.ssa	Valentina
CAVALIERI dr.ssa	Sandra
SANTORO dr.ssa	Lia
AMABILE dr.ssa	Marisa
GIANNINI dr.ssa	Vita
RANCURELLO dr.ssa	Marinella
MANCINI dr.ssa	Maria Rosaria
REALE dr.ssa	Rita
DESSI' dr.	Luca
BUFFA dr.ssa	Barbara



## MINISTERO DELL'INTERNO

SIGNORELLI dr.	Massimo
MONNI dr.ssa	Roberta
MELI dr.ssa	Elena
MONTAGNA dr.ssa	Enrica
TRIMARCHI dr.ssa	Stefania Concetta Maria
COLBERTALDO dr.	Daniele
CAPRINO dr.ssa	Emma
ZAMBONELLI dr.	Pierluigi
MOTOLESE dr.ssa	Laura Maria
SORRENTINO dr.ssa	Elena
LAURENZA dr.ssa	Anna
SPEDICATO dr.ssa	Alessandra Anna Maria
SANSALONE dr.ssa	Ornella
SERGI dr.ssa	Marilena
DE ROSA dr.	Cesare
PALUMBO dr.ssa	Carmela
BRUZZONE dr.ssa	Gabriella
ANGELONI dr.	Fiorangelo
VENTURO dr.	Nicola
PISANTI dr.ssa	Elia Elly
GALASSO dr.ssa	Iole
GRANDOLFO dr.ssa	Rachele
DE BONO dr.ssa	Velia
ALTOMARE dr.ssa	Francesca
MONNO dr.	Alberto
DEL POZZONE dr.	Francesco



## MINISTERO DELL'INTERNO

AGRESTA dr.ssa	Sabrina
OGGIANU dr.	Marcello
LANINI dr.ssa	Cristina
COLLU dr.	Giorgio
CORREALE dr.ssa	Rosa
RAMUNNI dr.	Francesco Paolo
LIBERTINI dr,ssa	Ester
BORRIELLO dr.ssa	Maria Giulia
BRANCA dr.ssa	Grazia
LECCISI dr.ssa	Alessandra
PIPIA dr.ssa	Caterina
SPEZZAFERRI dr.	Giorgio
D'ALESSIO dr.	Francesco Paolo
SILVESTRO dr.	Ciro
IODICE dr,ssa	Marinella
LORUSSO dr.	Alberto
PLUTINO dr.	SEBASTIANO FABIO
NATALI dr.	ANTONIO
LEONE dr.	ROBERTO
TRITTO dr.	NUNZIO MARIO
SARAIS dr.	ALESSIO
LEO dr.	GIOVANNI MARIA
MAURANO dr.	FABIO
FAVIA dr ssa	BRUNELLA
PONARI dr.ssa	ALESSANDRA



## MINISTERO DELL'INTERNO

CASACCIO dr.ssa	MARIA GABRIELLA
DE ANGELIS EFFREM DI TORRERUGGIERO dr.	ROBERTO
GRAZIANO dr.	GIUSEPPE
MILIO dr.	FRANCESCO
SALVO dr.ssa	EUGENIA
CARNABUCI dr.	ATTILIO MARIA GABRIELE
COLARUSSO dr.	LUCA ANTONIO
BRAGA dr.	GIANLUCA
LA SAPONARA dr.ssa	SILVANA
VAGLICA dr.ssa	VIVIANA
CERRONE dr.	GIUSEPPE
VOLPI dr.	ROBERTO
PELLEGRINO dr.	ROBERTO
CORETTO dr.ssa	LUCIANA
OLIVA dr.ssa	ANNALISA
ARANCIO dr.	VINCENZO
TERRACCIANO dr.ssa	MARIA PIA
BOMBAGI dr.	GIOVANNI LUIGI
PARENTE dr.	GIANFRANCO
SOTTILE dr.	EDOARDO
CASU dr.	FEDERICO
DI MARTINO dr.	GIUSEPPE
GUGGINO dr.ssa	ALBA
ALTOMONTE dr.ssa	OMBRETTA
D'AVINO dr.	MARCO



## MINISTERO DELL'INTERNO

DE FRANCESCO dr.ssa	ROBERTA
IOCOLANO dr.	FRANCESCO
PICCOLO dr.	STEFANO
SPINELLI dr.ssa	SIMONA
CAPPIELLO dr.ssa	TERESA
OTER dr.	MARCO
GASPARI dr.ssa	VALERIA
DE STEFANO dr.	MASSIMO
DE PAOLA dr.	NICOLA
MARTINI dr.ssa	LOREDANA
FALCONE dr.ssa	GERMANA
IACOLARE dr.ssa	MARINELLA
PERGOLIZZI dr.ssa	LAURA
SARACINO dr.ssa	SIMONA
TURCO dr.	VITO
SALLUSTO dr.	ALESSANDRO
D'AMICO dr.	EMANUELE
SENATORE dr.	MAURO
CANDURA dr.ssa	DONATELLA
MODOLO dr.ssa	GIANPAOLA
MUSOLINO dr.ssa	BEATRICE
BASO dr.ssa	MARZIA
FRACASSI dr.ssa	STELLA
LACAVA dr.	FILIPPO





## MINISTERO DELL'INTERNO

Il Consiglio, pertanto, prende atto che ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8, comma 4, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 e successive modifiche ed integrazioni, la Commissione per la progressione in carriera ha formulato la proposta di graduatoria di merito relativa ai funzionari ammessi alla valutazione, che si allega e che fa parte integrante del presente verbale.

I punteggi proposti dalla Commissione per la progressione in carriera per ciascuno dei funzionari scrutinabili sono stati riportati in singole schede compilate dalla medesima Commissione in relazione ai funzionari ammessi alla valutazione del Consiglio.

Il Consiglio, quindi, sulla base delle valutazioni dei titoli effettuata dalla Commissione per la progressione in carriera (vedansi schede personali e quaderno di scrutinio allegati al presente verbale) approva la proposta formulata dalla medesima e delibera che sono ammessi al Corso di formazione per l'accesso alla qualifica di viceprefetto, con decorrenza 1° gennaio 2016, i sottoelencati funzionari:

- 1 LATINO Antonina
- 2 DI VITO Marisa
- 3 SPADAFINA Valter
- 4 PICCOLO Francesca
- 5 BOTTA Serena
- 6 COLUCCIA Maria Rita
- 7 RUOCCO Maria Luisa
- 8 ARIODANTE Maria Stefania
- 9 DANIELLI Massimo
- 10 MOTOLESE Laura Maria
- 11 MARI CESARINI Silvia
- 12 MULE' Matilde
- 13 CHEMI Daniela
- 14 DI MARTINO Sabina
- 15 DE ANGELIS Patrizia Claudia



## MINISTERO DELL'INTERNO

- 16 ZAMBONELLI Pierluigi
- 17 GRANDOLFO Rachele
- 18 SIGNORELLI Massimo
- 19 TRIMARCHI Stefania Concetta  
Maria
- 20 LECCISI Alessandra
- 21 D'ALESSIO Francesco Paolo
- 22 CORVATTA Gerardo
- 23 DE BONO Velia

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

IL PRESIDENTE  
Marco MINNITI

IL SEGRETARIO  
Claudio SGARAGLIA